

22 maggio 2026 – Bari, Teatro Kursaal Santalucia (largo Adua, 5)

Dieci anni di Dementia Friendly Community. Dalla costruzione alla responsabilità collettiva

Oltre 70 Comunità Amiche delle Persone con Demenza, centinaia di iniziative sui territori e migliaia di persone coinvolte: la Federazione Alzheimer Italia celebra il decennale del progetto con un Convegno nazionale

Oltre 70 Comunità Amiche delle Persone con Demenza nate in **36 province** di **13 Regioni**; **10.000 persone con demenza e caregiver coinvolti**; **7.700 cittadini formati** su come rapportarsi a chi convive con questa condizione.

Sono questi alcuni dei numeri che raccontano il progetto **Dementia Friendly Community** della **Federazione Alzheimer Italia**: un percorso collettivo di cambiamento culturale e sociale che **nel 2026 festeggia il suo decennale**.

Per celebrare questo traguardo, la Federazione Alzheimer organizza in collaborazione con **Alzheimer Bari ODV** il **convegno “Dieci anni di Dementia Friendly Community. Dalla costruzione alla responsabilità collettiva”**, in programma **venerdì 22 maggio** dalle **9:15 alle 16** a **Bari**, presso il **Teatro Kursaal Santalucia** (largo Adua, 5).

La partecipazione all'evento, aperto a persone con demenza, familiari, caregiver, professionisti sanitari e sociali, volontari, amministratori locali e cittadini, è **gratuita previa registrazione** tramite [form online](#) o contattando la Federazione Alzheimer Italia (info@alzheimer.it; 02 809767). L'appuntamento ha il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Bari.

DAI SERVIZI ALLE RELAZIONI: COSA FA UNA COMUNITÀ AMICA

Avviate in Italia nel **2016** da Alzheimer Italia con il progetto pilota di **Abbiategrosso (Milano)**, le **Comunità Amiche delle Persone con Demenza** – o **Dementia Friendly Community (DFC)** – sono città, paesi e territori che scelgono di diventare **più consapevoli e accoglienti**, affinché le persone con demenza e le loro famiglie siano **rispettate e sostenute** e possano continuare a partecipare attivamente, insieme ai loro familiari, alla vita del luogo in cui abitano.

*Le DFC promuovono dunque un **cambiamento culturale e sociale** che coinvolge **luoghi, servizi e persone**, rendendo la **conoscenza della demenza** uno strumento concreto per **ridurre lo stigma** - sottolinea **Katia Pinto**, presidente della Federazione Alzheimer Italia – *Dalla formazione di chi lavora a contatto con il pubblico all'organizzazione di attività culturali e ricreative su misura, fino al coinvolgimento delle scuole, l'obiettivo è permettere a chi convive con questa condizione di **continuare a essere parte della società**. Quando i cittadini imparano ad ascoltare e a riconoscere i bisogni, **la demenza smette di essere un'esperienza di solitudine e diventa una responsabilità condivisa**.**

In questi dieci anni, le Comunità hanno promosso numerose iniziative per **sensibilizzare i cittadini** e offrire **spazi di ascolto e occasioni di partecipazione**. Gli ambiti maggiormente interessati sono stati quelli **ricreativi, culturali e del benessere**, le **scuole e le università**, oltre ai **servizi pubblici e di emergenza**. Il lavoro delle DFC ha toccato anche le **attività commerciali**, i **gruppi religiosi**, i **servizi a domicilio** e i **trasporti**, insieme ai **servizi finanziari e assicurativi**. Nel complesso, le attività hanno raggiunto **una persona con demenza su quattro** tra quelle che vivono nei territori interessati dal progetto e hanno coinvolto **oltre 700 volontari**.

Un altro dato particolarmente significativo è quello sulla **co-progettazione delle attività**: a oggi, le persone con demenza nelle DFC hanno partecipato all'ideazione e alla realizzazione di oltre **200 diverse iniziative** che le riguardano direttamente. In generale, le Comunità registrano un impatto concreto soprattutto in termini di **migliore accoglienza e comprensione dei bisogni, aumento delle opportunità**

di partecipazione sociale, rafforzamento delle competenze degli operatori e maggiore collaborazione tra i servizi e il resto della comunità.

*I numeri di questi primi dieci anni sono molto incoraggianti perché sono una conferma della validità del nostro modello - afferma **Simona Mascellaro**, referente nazionale del progetto Dementia Friendly Community – Restare sempre a fianco di chi si rivolge a noi, dalla prima telefonata all'inaugurazione della Comunità, superando insieme gli ostacoli che si presentano lungo il percorso, risulta efficace e i dati ci spronano a proseguire in questa direzione.*

La **Mappa delle Comunità Amiche delle Persone con Demenza** è disponibile a questo link: dementiafriendly.it/mappa-comunita/.

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Attraverso il **racconto di alcune delle oltre 70 esperienze italiane**, il Convegno "Dieci anni di Dementia Friendly Community. Dalla costruzione alla responsabilità collettiva" offrirà una panoramica su come le Comunità Amiche abbiano influenzato la vita quotidiana delle persone con demenza.

L'incontro – moderato da **Lidia Scognamiglio**, giornalista di **Tg2 Medicina 33** – si aprirà con i saluti istituzionali e con la **testimonianza di Susana Inguil, persona con demenza** e membro del **Gruppo di Lavoro di Persone con Demenza di Alzheimer Milano ODV**, uno spazio che favorisce la condivisione di **vissuti, difficoltà e bisogni** e permette ai partecipanti di contribuire attivamente a iniziative e progetti che li riguardano.

L'avvio dei lavori sarà affidato a **Mario Possenti**, segretario generale della Federazione Alzheimer Italia. A seguire, **Antonio Guaita**, geriatra e direttore della Fondazione Golgi Cenci, e **Simona Mascellaro**, referente del progetto DFC della Federazione Alzheimer, ripercorreranno **le tappe del percorso** delle Comunità Amiche delle Persone con Demenza, dalla nascita dell'iniziativa pilota di **Abbiategrosso (MI)** fino all'impatto attuale e alle prospettive per il futuro.

La mattinata proseguirà con un focus dedicato al **linguaggio dell'arte come possibile forma di comunicazione**, attraverso le esperienze dell'Atelier Rughe della DFC di **Gavirate (VA)** e delle attività organizzate in quella di **Ranica (BG)**. Spazio poi alle iniziative realizzate in alcune **università**: il progetto **Daring**, promosso dalla Comunità Amiche di **Bari**, e la collaborazione tra la DFC di **Ivrea (TO)** e la Facoltà di Infermieristica dell'Università di Torino.

A seguire **Francesca Arosio**, psicologa e psicoterapeuta della Federazione Alzheimer Italia, presenterà le **Linee di indirizzo** realizzate all'interno del progetto **Dementia Friendly Hospital**. Redatte dal Tavolo di lavoro promosso dalla Federazione insieme a realtà ospedaliere nazionali, sono destinate ai luoghi di cura interessati a diventare "Amici delle Persone con Demenza": offrono indicazioni concrete sulle possibili azioni da implementare per **rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici delle persone con demenza e delle famiglie che affrontano un'esperienza di ricovero o in pronto soccorso**.

Il pomeriggio si aprirà con la consegna della **terza edizione del Premio "Realtà Inclusive"**, il riconoscimento dedicato alle esperienze più significative nel percorso verso una società Amica delle Persone con Demenza: quest'anno andrà al **Cinema Ariston di Trieste** per il progetto **"Un cinema per Amico"**, che prevede un ciclo di proiezioni dedicate alle persone con demenza e ai loro caregiver. Proseguirà poi con un approfondimento dedicato alla **stimolazione cognitiva** come tempo di relazione e comunità, attraverso il racconto della Bottega dei Saperi di **Roverbella (MN)**, dei Café Alzheimer della DFC di **Sassoferrato (AN)**, e dei Gruppi di cammino di **Scanzorosciate (BG)**.

Per tutta la giornata sarà inoltre possibile visitare la **mostra** allestita nella piazza antistante il Teatro Kursaal Santalucia, che racconterà il progetto delle Comunità Amiche attraverso **immagini, parole e testimonianze** provenienti dai territori.

facebook.com/alzheimer.it
twitter.com/alzheimeritalia
instagram.com/alzheimeritalia
youtube.com/@AlzheimerItalia
linkedin.com/company/federazione-alzheimer-italia

377 7051754 - annatagliabue@aragorn.it
Marcella Ubezio
339 3356156 - marcellaubezio@aragorn.it

Ufficio Stampa Federazione Alzheimer Italia

Aragorn

Anna Tagliabue

Le Comunità Amiche delle Persone con Demenza

Abbiategrosso (MI), Alberobello (BA), Albino (BG), Arzignano (VI), Bari Città Metropolitana, Bellusco (MB), Bernareggio (MB), Bisceglie (BT), Camposanto (MO), Carate Brianza (MB), Carpi (MO), Casale Monferrato (AL), Catanzaro, Cellino San Marco (BR), Cicala (CZ), Cislago (VA), Codogno (LO), Concordia sulla Secchia (MO), Cotignola (RA), Cremona, Dresano (MI), Dronero (CN), Fano (PU), Fiorano Modenese (MO), Formigine (MO), Gavirate (VA), Genova Municipio Levante, Gerenzano (VA), Ginosa (TA), Giovinazzo (BA), Gorle (BG), Gualdo Tadino (PG), Imola (BO), Ivrea (TO), Lissone (MB), Maranello (MO), Melegnano (MI), Mira (VE), Mirandola (MO), Modena, Monfalcone (GO), Monza Quartiere Triante, Monza San Biagio, Muggia (TS), Nomi (TN), Nonantola (MO), Ostuni (BR), Pietra Ligure (SV), Pinerolo (TO), Polo Territoriale Lago (LC), Porcari (LU), Pozzuolo del Friuli (UD), Ranica (BG), Recco (GE), Rigolato (UD), Riolo Terme (RA), Roverbella (MN), San Damiano d'Asti (AT), San Felice sul Panaro (MO), San Prospero (MO), Sassoferrato (AN), Sassuolo (MO), Scanzorosciate (BG), Siena, Torino Circoscrizione 4, Tradate (VA), Unione Pedemontana Parmense (PR), Valchiusella (TO), Valle dei Laghi (TN), Valpellice (TO), Verona San Zeno, Viareggio (LU), Villa di Serio (BG), Villaricca (NA).

Programma

9:15 Registrazione partecipanti

9:45 Saluti istituzionali

Antonio Decaro, presidente della Regione Puglia

Vito Leccese, sindaco di Bari

Katia Pinto, presidente Federazione Alzheimer Italia

Pietro Schino, presidente Alzheimer Bari ODV

Modera **Lidia Scognamiglio**, giornalista Tg2 Medicina33

10:15 *Amicizia. Un legame gentile che va oltre la malattia*

Susana Inguil, membro del Gruppo di Lavoro di Persone con Demenza di Alzheimer Milano ODV

10:30 *Avvio lavori*

Mario Possenti, segretario generale Federazione Alzheimer Italia

10 anni di Dementia Friendly Community: dalla nascita all'impatto sui territori

Antonio Guaita, geriatra, direttore Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrosso (MI)

Simona Mascellaro, referente nazionale progetto DFC Federazione Alzheimer Italia

Il linguaggio dell'arte come possibile comunicazione

11:00 *Atelier Rughe: uno spazio di creatività nella DFC Gavirate (VA)*

Paola Ossola, DFC Gavirate

11:15 *A Ranica (BG) dal palcoscenico al territorio*

Barbara Corti, DFC Ranica

L'università diventa un luogo dove sapere e umanità camminano insieme

- 11:30 *Il progetto Daring raccontato dalla DFC Bari Città Metropolitana*
Nicole Ruta, neuropsicologa Alzheimer Bari ODV
- 11:45 *DFC Ivrea (TO): le attività con la facoltà di Infermieristica di UniTO*
Roberto Quarisa, Associazione Alzheimer La Piazzetta APS
- 12:00 COFFEE BREAK

Il Progetto Dementia Friendly Hospital

- 12:30 *Le Linee di indirizzo per rendere gli Ospedali italiani Amici delle Persone con Demenza*
Francesca Arosio, psicologa e psicoterapeuta Federazione Alzheimer Italia
- 13:00 LUNCH
- 14:30 **CONSEGNA PREMIO "REALTÀ INCLUSIVE" – 3a edizione**

La stimolazione cognitiva come tempo di relazione e comunità

- 14:50 *La Bottega dei Saperi di Roverbella (MN)*
Marica Vaona, DFC Roverbella
- 15:05 *Incontri al Caffè, percorsi di formazione e sostegno: i gruppi di Sassoferrato (AN)*
Sara Secondini, Alzheimer Marche ODV
- 15:20 *I gruppi di Cammino di Scanzorosciate (BG): "A S(p)asso Lento"*
Stefano Lo Monaco, DFC Scanzorosciate
- 15:50 Conclusioni e saluti

Federazione Alzheimer Italia, rappresentante unico per l'Italia di Alzheimer's Disease International (ADI), è la maggiore organizzazione nazionale non profit dedicata alla promozione della ricerca scientifica sulle cause, la cura e l'assistenza per la malattia di Alzheimer e le varie forme di demenza, al supporto delle persone con demenza e dei loro familiari, alla tutela dei loro diritti, alla partecipazione alla programmazione della politica sanitario-sociale. Riunisce e coordina 45 associazioni locali che si occupano di demenza. Lo slogan della Federazione "La forza di non essere soli" descrive la sua volontà e la necessità di creare un'alleanza che impegni istituzioni, medici, operatori sanitari e sociali, associazioni di persone con demenza e carer a lavorare insieme con un unico obiettivo: "migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e delle loro famiglie". In oltre 30 anni di storia, la Federazione ha creato e sviluppato numerosi servizi e progetti: la helpline Pronto Alzheimer; consulenze gratuite di tipo sociale, psicologico, legale, di terapia occupazionale; corsi di formazione per familiari, volontari, operatori sociosanitari. Dal 2016 è attivo il progetto "Comunità Amiche delle Persone con Demenza": un'iniziativa sociale che al momento coinvolge oltre 70 città italiane e che punta a mettere al centro la persona con demenza e la sua famiglia, combattendo lo stigma e l'esclusione sociale.